

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Dipartimento federale della difesa,
della protezione della popolazione e dello sport
Sezione aiuto alla condotta
3003 Berna

Procedura di consultazione concernente l'Ordinanza sull'organizzazione di interventi in caso di eventi NBC e di catastrofi naturali.

Signor Schneider,

riceviamo in consultazione il progetto di Ordinanza sull'organizzazione di interventi in caso di eventi NBC e di catastrofi naturali e ringraziamo per l'opportunità concessa di esprimere le nostre osservazioni.

Il progetto di Ordinanza intende sostituire l'Ordinanza concernente l'organizzazione d'intervento in caso d'aumento della radioattività OROIR. Con essa il campo di applicazione sarà esteso agli eventi biologici, chimici e naturali e meglio definita l'organizzazione per quanto di competenza federale in caso di eventi particolari e straordinari di portata nazionale, pregiudizievoli per la salute della popolazione e dell'ambiente.

Nel merito la Confederazione prevede un organo di condotta federale in grado di garantire una rapida disponibilità di conoscenze tecniche e competenze decisionali.

Il principio di attivare un organo di condotta federale in grado di relazionarsi bilateralmente e con tempestività con i Cantoni in caso di necessità è sostenuto.

Riteniamo comunque che il progetto presenti delle lacune sia di forma che di contenuto da meglio precisare e dettagliare.

Innanzitutto, nella definizione degli obiettivi da perseguire la Confederazione non deve regolamentare gli interventi che sono prioritariamente di competenza cantonale ma deve piuttosto definire i compiti e una loro ripartizione coordinata (armonizzata) tra Cantoni e Confederazione.

Il livello di condotta della Confederazione è da relazionare agli organi di crisi/condotta cantonali non solo per gli eventi NBC e di catastrofi naturali ma di tutti gli eventi straordinari (eventi maggiori e catastrofi). In questo contesto osserviamo come non tutti gli scenari sono stati contemplati nella proposta di ordinanza. Ad esempio l'evento sismico non è menzionato, come pure quelli tecnologici.

Operativamente la struttura di condotta prevista dall'Ordinanza, probabilmente in considerazione dell'obiettivo di coprire tutte le situazioni possibili, risulta essere ancora troppo pesante per permettere una gestione tempestiva ed efficace in caso di situazione straordinaria, di per sé particolarmente complessa. Un approccio modulare e quindi maggiormente snello darebbe migliori garanzie di successo.

La struttura dell'Ordinanza è poi da riformulare in forma più lineare e chiara. Con la vostra proposta, i Cantoni faticano a capire come un evento è gestito federalmente, ciò che produce a cascata importanti difficoltà di conduzione a livello di competenza cantonale. Per risolvere questa situazione, e data la complessità e l'importanza del tema, suggeriamo di vincolare gli scopi di protezione in una nuova legge quadro federale. Le attuali leggi sulla protezione della popolazione (LProtPop) e la legge sulla protezione dell'ambiente (LPAmb) non sono a nostro modo di vedere sufficientemente adeguate.

Compiti e pianificazioni di conduzione e intervento sono da distinguere da compiti e doveri nella pianificazione e prevenzione. Questa suddivisione non è sufficientemente data nella proposta legislativa.

Sulla scorta di queste considerazioni che rimettono in discussione sia la forma che i contenuti dell'Ordinanza, rinunciamo a prendere posizione sui singoli articoli.

Sosteniamo comunque che nei dispositivi siano considerati e valutati anche i seguenti aspetti.

- Come per l'attuale OROIR si giustifica il coinvolgimento dei Cantoni in modo che i preparativi siano strategicamente assicurati in maniera corretta. La rappresentanza dei Cantoni dovrebbe essere in questo caso assicurata dalle Conferenze degli esecutivi cantonali.
- Per gli aspetti NBC è da prevedere il coinvolgimento nei preparativi dei coordinatori cantonali quali punto di riferimento (SPOC). Per gli eventi naturali questo punto è da definire ex novo.
- I riferimenti cantonali e federali per quanto concerne la competenza tecnica/scientifica sono da chiarire. Gli approfondimenti e le concretizzazioni NBC nel quadro della strategia federale vanno di conseguenza integrati nel nuovo dispositivo legale.
- I laboratori regionali B, enti necessari all'identificazione di organismi pericolosi in campioni ambientali e sanitari, sono da ritenere nell'Ordinanza. Lo stesso dicasi per altre istituzioni di supporto.
- L'Ordinanza deve allargare maggiormente l'orizzonte agli aspetti di protezione ambientale, come del resto si sta evidenziando dai lavori in corso circa la valutazione del bisogno in funzione degli scenari NBC scaturiti dalla strategia federale.
- L'Ordinanza deve prevedere un'informazione alla popolazione in caso di evento peggiore in accordo e coordinamento con i Cantoni.

Da ultimo e per una migliore comprensione e sistematicità del tema, cogliamo l'occasione per richiedere che gli acronimi legati alla gestione di eventi coinvolgenti sostanze radioattive, biologiche, chimiche come pure di origine naturale siano unificati.

Restiamo a disposizione per i chiarimenti e per gli sviluppi del caso che si rendono necessari.

Voglia gradire, signor Schneider, l'espressione della nostra massima stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:

G. Gendotti

Il Cancelliere:

G. Gianella

Copia p.c. a:

- Divisione della giustizia, Residenza;
- Sezione del militare e della protezione della popolazione, Residenza;
- Deputazione ticinese alle Camere federali, Residenza.

